

Determinazione del Dirigente
Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE
Bilancio, accesso e servizi amministrativi

OGGETTO: "Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale" di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1706 del 09/10/2023-Azione B. Approvazione avviso e schema di convenzione sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 98 del 25/10/2023.

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2023/2025" dove, all'INDIRIZZO STRATEGICO 1 - POLITICHE PER LA SCUOLA- 01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6, sono definiti coerenti obiettivi strategici, operativi e relativi indicatori per lo sviluppo e la qualificazione del sistema integrato territoriale dalla nascita fino ai 6 anni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 09/10/2023 ad oggetto: "Approvazione di una misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 – Programma FSE+ - Priorità Inclusione sociale", che approva, in accordo con le politiche regionali perseguite e attuate negli anni precedenti, una misura a sostegno dell'accesso ai servizi educativi con l'obiettivo di concorrere al consolidamento, alla qualificazione e all'accessibilità dell'offerta educativa verso le fasce di popolazione in condizioni di svantaggio nell'accesso ai servizi, riconducibile alla situazione economica e/o territoriale;

Considerato che, come disposto nell'Allegato 1 della citata DGR 1706/2023, la Regione interviene per sostenere l'accesso ai servizi educativi secondo due azioni:

- **Azione A:** promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l'a.e. 2023/2024 che preveda l'esenzione per i nuclei con ISEE pari o inferiore a € 40.000,00, anche in complementarietà con la misura "Bonus asilo nido" erogata dall'INPS, nei Comuni montani e nei Comuni classificati nella strategia STAMI della provincia di Ferrara;
- **Azione B:** promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l'a.e. 2023/2024 che preveda l'abbattimento delle rette, per i nuclei con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, in continuità con la misura "Al nido con la Regione (DGR 1385/2022) nei restanti Comuni dell'Emilia-Romagna;

Preso atto che in base all'Allegato B) della DGR 1706/2023, all'Unione Terre d'Argine è stato assegnato un finanziamento massimo richiedibile pari ad € 454.410,00 per 85 posti, calcolato come copertura dei costi per la frequenza dell'11% dei bambini iscritti nell'a.e. 2022/2023 inseriti nella rilevazione regionale SPIER, tolto il numero di posti dichiarati e relativi alla misura regionale di cui alla DGR 1691/2022, già oggetto di specifico finanziamento, contributo che fa riferimento all'Azione B, in quanto l'Azione A è riservata esclusivamente a Comuni montani e Comuni classificati nella strategia STAMI della provincia di Ferrara;

Considerato che i servizi ammissibili in base alla DGR 1706/2023, sono i nidi d'infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) e i Piccoli Gruppi Educativi (PGE);

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 98 del 25/10/2023, immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 – Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale’ di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1706 del 09/10/2023. Adesione e principali linee di indirizzo.” con la quale l'Unione:

- ha aderito alla misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie di cui alla DGR 1706/2023 promossa dalla Regione, relativamente all'azione B, in continuità con la misura “Al nido con la Regione” (DGR 1385/2022);
- ha dato mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine di predisporre una procedura ad evidenza pubblica per raccogliere le candidature dei gestori di nidi d'infanzia privati interessati a convenzionare posti nido per l'a.e. 2023/2024, nonché una stima del numero di posti convenzionabili;
- ha indicato i seguenti principali indirizzi, nell'ambito di quanto già previsto dalla DGR 1706/2023:
- che la concessione dei contributi per le famiglie con ISEE pari o inferiore a € 26.000 nell'ambito dell'offerta educativa pubblica e/o convenzionata per l'a.e. 2023/2024 possa riguardare i gestori privati di nido d'infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) autorizzati al funzionamento e accreditati;
- di mantenere anche per l'a.e. 2023/2024 il sistema tariffario per i nidi e servizi educativi alla prima infanzia comunali ed in appalto invariato, come contenuto nel Disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine, approvato da ultimo con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 98/2023, in ragione dell'adesione alla misura in oggetto, in continuità con le azioni di contenimento e invarianza delle rette già dal 2011 e, successivamente, dopo l'intervento di abbassamento/contenimento complessivo del proprio sistema tariffario effettuato dall'a.e. 2019/2020 in conseguenza dell'adesione alle diverse annualità dei progetti (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23) “Al nido con la Regione” e della contestuale assegnazione delle risorse regionali;
- di definire che i gestori privati ammissibili alla misura regionale in oggetto si impegnino, a loro volta, a non aumentare le rette (già ridotte e poi rimaste invariate dall'anno educativo 2019/20, a.e. di prima adesione alla misura “Al nido con la Regione”) se non per una quota minima non superiore al 10% corrispondente ad una quota stimata utile per compensare i rincari derivanti dal costo dell'energia, delle utenze e delle materie prime;
- di confermare che la misura in oggetto per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie per i servizi per la prima infanzia è incompatibile con qualsiasi altra misura regionale inerente i nidi d'infanzia, dando atto che il medesimo posto non può in alcun modo risultare beneficiario di un doppio finanziamento pubblico;
- ha dato mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine di presentare specifica richiesta di finanziamento alla Regione Emilia-Romagna entro la prima scadenza, fissata per l'8 novembre 2023 (come previsto dal punto 8 Allegato 1 della citata DGR n. 1706 del 09/10/2023), nel limite del finanziamento massimo quantificato dalla Regione in € 454.410,00 (Allegato B della DGR 1706/2023);
- ha dato mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine di definire uno schema di convenzione regolante i rapporti tra l'Unione Terre d'Argine e i gestori di nidi privati che intendono aderire alla misura in oggetto;

Preso atto che in base all'istruttoria, prot. 86308 del 30/10/2023, svolta dal Servizio Bilancio, Accesso e Servizi Amministrativi del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione, il numero di posti occupati da bambini iscritti e frequentanti per l'a.e. 2023/2024 i nidi comunali a gestione diretta e indiretta, risultano pari a 399, con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, che fruiscono del sistema tariffario vigente per i posti comunali e in appalto (rimasto invariato dall'a.e. 2019/2020 dopo il complessivo intervento di abbassamento delle rette dei servizi educativi alla prima infanzia disposto dall'Unione Terre d'Argine a fronte dell'adesione al progetto "Al nido Regione" per la prima annualità cfr. DGU Unione Terre d'Argine n. 101/2019), numero ampiamente superiore al numero di posti finanziabili dalla Regione pari a 85, come precedentemente descritto;

Considerato comunque necessario coinvolgere i gestori privati di nidi nella misura regionale, nell'ambito del sistema integrato per la prima infanzia e in continuità con la misura "Al nido con la Regione";

Visto che occorre quindi approvare una **procedura ad evidenza pubblica** per raccogliere le candidature dei gestori di nidi d'infanzia privati interessati a convenzionare posti nido per l'a.e. 2023/2024, nonché una stima del numero di posti privati convenzionabili, in base ai criteri e ai requisiti definiti nella DGR 1706/2023;

Visti:

- **l'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DI NIDI PRIVATI CHE INTENDONO ADERIRE ALLA "MISURA PER FAVORIRE L'ACCESSO E RIDURRE GLI ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE AI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETÀ 0-3 ANNI PER L'ANNO EDUCATIVO 2023-2024 – PROGRAMMA FSE+ - PRIORITA' INCLUSIONE SOCIALE" DI CUI ALLA DGR 1706/2023-AZIONE B. PROMOSSA DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA;**

- **l'allegato "Candidatura per l'adesione di gestori privati di nidi, disponibili ad aderire alla Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie di cui alla DGR 1706/2023"**

- **lo Schema di Convenzione "SCHEMA DI Convenzione ex art. 12 Legge 241/90 tra Unione Terre d'Argine e i gestori privati dei servizi educativi per l'infanzia per la concessione di contributi economici per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie di cui alla DGR 1706/2023"**

allegati alla presente determinazione a farne parte integrante;

Preso atto che, in base alla citata DGU Terre d'Argine n. 98/2023, la concessione dei contributi per le famiglie con ISEE pari o inferiore a € 26.000 nell'ambito dell'offerta educativa pubblica e/o convenzionata per l'a.e. 2023/2024 possa riguardare i gestori privati di nido d'infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) autorizzati al funzionamento e accreditati;

Dato atto, inoltre, che:

- i posti per i quali è possibile richiedere il finanziamento rientrano nel sistema di offerta pubblica di servizi educativi 0-3 e possono afferire a diverse tipologie di gestione: gestione diretta; gestione in appalto a soggetti privati individuati dall'Unione mediante procedura ad evidenza pubblica; gestione da parte di soggetti privati, convenzionati con l'Unione secondo requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
- dovranno essere assicurati il diritto all'accesso ai bambini con disabilità o in condizioni di svantaggio, nonché la partecipazione economica delle famiglie secondo un criterio di

- progressività e di forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie;
- il contributo unitario assegnabile al Comune/Unione a copertura dei costi per l'intero anno educativo (corrispondente ad una durata standard di 10 mesi) è pari a € 5.346,00 (€ 534,60/mese/posto);
 - i beneficiari della presente misura sono i bambini e le bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00;

Preso atto che come previsto dal vigente Regolamento dei nidi d'infanzia comunali dell'Unione Terre d'Argine approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 6 del 21/03/2007 e tutte le successive modifiche, integrazioni e disposizioni attuative, sarà consentito l'accesso ai servizi educativi per i bambini da 4 mesi di età;

Evidenziato che ai posti convenzionati verranno applicate le rette/tariffe del servizio di nido valide per l'Unione, in base al vigente Disciplinare delle rette e tariffe (ex deliberazione di Giunta Unione n. 98/2023), retta/tariffa calcolata in base all'attestazione ISEE 2023 presentata dalla famiglia, che dovrà essere pari o inferiore ad € 26.000,00, così come previsto dal punto 5 dell'Allegato 1 alla DGR 1706/2023.

Ricordato che la famiglia sarà tenuta al pagamento della retta, così come calcolata dal Servizio Bilancio, Accesso e Servizi Amministrativi del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione, direttamente al gestore e l'Unione rimborserà al gestore la differenza tra la retta privata (rimasta invariata dall'a.e. 2019/2020, se non per una quota minima non superiore al 10% corrispondente ad una quota stimata utile per compensare i rincari derivanti dal costo dell'energia, delle utenze e delle materie prime) e la retta calcolata dall'Unione e applicata alla famiglia in base all'attestazione ISEE presentata;

Visto che le candidature dei gestori privati, corredate dalla documentazione prevista nell'Avviso pubblico, dovranno pervenire, **entro le ore 12.00 di lunedì 13 novembre 2023**, a pena di esclusione e non ammissibilità della domanda, esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo pubblica.istruzione@pec.terredargine.it con oggetto: "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature da parte dei gestori di nidi interessati a convenzionare posti per l'a.e. 2023/2024";

Dato atto che l'Unione delle Terre d'Argine presenterà la propria richiesta di finanziamento alla Regione Emilia Romagna, per l'importo massimo assegnabile pari ad € 454.410,00 e per il numero di posti massimo finanziabile pari a 85, condizione già soddisfatta dal numero dei posti dei nidi comunali a gestione diretta e indiretta, entro l'8 novembre 2023 (come previsto dal punto 8 Allegato 1 della citata DGR n. 1706/2023), nonché predisporre tutti gli atti e i procedimenti amministrativi e contabili anche in relazione alla successiva rendicontazione e monitoraggio misura stessa;

Dato atto inoltre che si provvederà a sottoscrivere apposita convenzione con i gestori di nidi privati che avranno presentato la propria disponibilità a convenzionare posti e risulteranno in possesso dei requisiti richiesti dalla misura regionale, nell'ambito del consolidamento del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia nel territorio dell'Unione e in continuità con le precedenti annualità della misura "Al nido con la Regione";

Richiamate le seguenti norme e i seguenti atti sul sistema integrato di educazione ed istruzione, in particolare per i servizi da 0 a 3 anni:

- Legge Regionale 25/11/2016, n. 19 “Servizi Educativi per la prima infanzia, Abrogazione della L. R. 1/2000”;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 ad oggetto “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 704 del 13/05/2019 ad oggetto “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L. R. n. 19/2016”;
- Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 31 del 29/06/2021 ad oggetto “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all’accreditamento dei nidi d’infanzia”;
- Deliberazione del Consiglio dell’Unione Terre d’Argine n. 6 del 21/03/2007 “Approvazione del Regolamento dei nidi d’infanzia comunali dell’Unione Terre d’Argine” e tutte le successive modifiche, integrazioni e disposizioni attuative;
- Deliberazione di Giunta dell’Unione n. 72 del 04/06/2021 “Rinnovo della Commissione Tecnico Distrettuale Servizi educativi alla prima infanzia dell’Unione delle Terre d’Argine con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati (art. 22 L.R. n. 19/2016)”;
- Deliberazione di Consiglio dell’Unione Terre d’Argine n. 15 del 27/09/2021, ad oggetto “Approvazione del “Patto per la Scuola” del territorio dell’Unione Terre d’Argine - anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025”, in particolare all’art. 6 “Il Sistema Integrato territoriale di educazione ed istruzione (0-6 anni)”;
- Deliberazione del Consiglio dell’Unione Terre d’Argine n. 26 del 29/12/2021 “Approvazione del Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, sull’accreditamento e vigilanza dei servizi per la prima infanzia;

Richiamati altresì i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n. 3 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2023/2025”;
- Delibera di Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n. 4 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025”;
- Delibera di Giunta dell’Unione delle Terre d’Argine n. 27 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2023-2025”;

Richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2023-2025 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 finora adottate in corso d’anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”, gli articoli 26 e 27 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

di presentare la richiesta di finanziamento alla Regione Emilia Romagna, per l'importo massimo assegnabile pari ad € 454.410,00 e per il numero di posti massimo finanziabile pari a 85, condizione già soddisfatta dal numero dei posti dei nidi comunali a gestione diretta e indiretta, come evidenziato da apposita istruttoria dei Servizi, entro l'8 novembre 2023 (come previsto dal punto 8 Allegato 1 della citata DGR n. 1706/2023);

di approvare, in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali e tenuto conto delle principali caratteristiche, specificità ed esigenze territoriali del sistema integrato dell'Unione Terre d'Argine, in continuità con la misura "Al nido con la Regione" e come disposto dalla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 98/2023:

- l'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DI NIDI PRIVATI CHE INTENDONO ADERIRE ALLA "MISURA PER FAVORIRE L'ACCESSO E RIDURRE GLI ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE AI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETÀ 0-3 ANNI PER L'ANNO EDUCATIVO 2023-2024 – PROGRAMMA FSE+ - PRIORITA' INCLUSIONE SOCIALE" DI CUI ALLA DGR 1706/2023-AZIONE B. PROMOSSA DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA;

- l'allegato "Candidatura per l'adesione di gestori privati di nidi, disponibili ad aderire alla Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie di cui alla DGR 1706/2023"

- lo Schema di Convenzione "SCHEMA DI Convenzione ex art. 12 legge 241/90 tra Unione Terre d'Argine e i gestori privati dei servizi educativi per l'infanzia per la concessione di contributi economici per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie di cui alla DGR 1706/2023"

allegati alla presente determinazione a farne parte integrante;

di pubblicare l'avviso di cui sopra ai fini di darne la più ampia diffusione, nonché il modulo di candidatura e lo schema di convenzione, sul sito dell'Unione Terre d'Argine;

di stabilire che le candidature per l'adesione, corredate dalla documentazione prevista nell'Avviso pubblico, dovranno pervenire, **entro le ore 12.00 di lunedì 13 novembre 2023**, a pena di esclusione e non ammissibilità della domanda, esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo pubblica.istruzione@pec.terredargine.it con oggetto: "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature da parte dei gestori di nidi interessati a convenzionare posti per l'a.e. 2023/2024 di cui alla DGR 1706/2023";

di dare atto che, come esplicitato nell'Allegato 1 della DGR 1706/2023, la presente misura è riservata a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00;

di dare atto che si provvederà a sottoscrivere apposita convenzione con i gestori di nidi privati che avranno presentato la propria disponibilità a convenzionare posti e risulteranno in possesso dei requisiti richiesti dalla misura regionale;

di dare atto che verranno successivamente realizzate le azioni, i procedimenti e gli atti utili per gestire anche economicamente e finanziariamente la misura in oggetto e la relativa rendicontazione, ad esempio attraverso le necessarie variazioni di bilancio e creazione di voci di entrata e di spesa

specifiche;

di dare atto che verranno assunti successivamente i necessari impegni e accertamenti delle risorse regionali trasferite sul bilancio di previsione 2023/2025, in seguito all'approvazione del finanziamento richiesto alla Regione, sulle voci di bilancio in spesa 1600.00.26 "Contributi diversi a famiglie utenti nidi e scuole infanzia (sezioni primavera)" e in entrata 230.00.23 "Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate in materia di istruzione pubblica – nidi d'infanzia" che presentano le necessarie disponibilità;

di dare atto che con successivi atti verranno rendicontati i posti e i bambini occupanti il posto beneficiario della misura in base ai requisiti regionali;

di dare atto che verranno confrontati gli elenchi dei bambini ricevuti dai gestori privati nei quali vengono dichiarati i bambini occupanti i posti in possesso dei requisiti richiesti dalla misura regionale e le graduatorie pubbliche, e in particolare verrà aggiornato l'elenco dei bambini in lista d'attesa, considerando i bambini privati convenzionati per la misura in oggetto come fruitori a tutti gli effetti di un posto pubblico comunale;

di assolvere agli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento UE 2021/1060, così come previsto dal punto 13 dell'Allegato 1 alla DGR 1706/2023;

di dare atto che il responsabile del procedimento è Cristina Morselli, funzionario coordinatore del Servizio Bilancio, Accesso e Servizi Amministrativi del Settore Servizi educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine;

di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D. Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo-politico" dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

di dare atto che gli adempimenti previsti all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, verranno attuati con la pubblicazione degli atti successivi di individuazione dei beneficiari degli interventi.

Il Dirigente
SCARINGELLA FRANCESCO